Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Département fédéral de l'intérieur DFI
Office fédéral de la statistique OFS

Statistica delle nuove rendite

Basi teoriche e metodologiche

ESPACE DE L'EUROPE 10 CH-2010 NEUCHÂTEL WWW.STATISTICA.ADMIN.CH

Indice

1 Scopo del documento 3

2 Il sistema di previdenza per la vecchiaia in Svizzera 3

3 Che cos'è la statistica delle nuove rendite (NRS)? 4

4 Come è organizzata la statistica? 4

4.1 Fonti di dati 4
4.2 Universo statistico 4
4.3 Nuove prestazioni non censite 4

5 Indicatori principali 5

5.1 Indicatori relativi alla prestazione 5
5.2 Indicatori relativi alle persone beneficiarie 5

6 Limiti della NRS 5

Neuchâtel, 2026

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)	**Lingua del testo originale**:	francese
Informazioni:	Sezione EKL, tel. 058 463 64 21, info.ekl@bfs.admin.ch	**Traduzione:**	Servizi linguistici dell'UST
Redazione:	Jehane Simona, UST	**Concetto di layout:**	Sezione PUB
Contenuto:	Jehane Simona, UST	**Scaricare**:	www.statistica.admin.ch
Settore:	13 Sicurezza sociale	**Copyright**:	UST, Neuchâtel 2026
Numero UST	be-i-13.07.02-NRS.02		Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione di fonte

1 Scopo del documento

Il presente documento illustra le basi teoriche e i concetti metodologici della statistica delle nuove rendite (NRS).

Nell'ottobre 2017 è stata realizzata una prima pubblicazione basata sui dati del 2015: Statistica delle nuove rendite 2015 – Sintesi dei risultati definitivi | Pubblicazione. Da allora sono state introdotte importanti modifiche metodologiche.

2 Il sistema di previdenza per la vecchiaia in Svizzera

Il sistema svizzero di previdenza per la vecchiaia si fonda su tre pilastri. Il suo obiettivo è garantire a tutti una vita economicamente indipendente una volta in pensione. Gli obiettivi e le regolamentazioni istituzionali variano da un pilastro all'altro. L'UFAS dispone di informazioni complete sul sistema dei tre pilastri (v. https://www.bsv.admin.ch/it/tre-pilastri). Per questo motivo, di seguito vengono trattati esclusivamente gli aspetti relativi all'accesso alle prestazioni e ai relativi importi, che rivestono un'importanza fondamentale per l'interpretazione dei risultati della NRS.

2.1.1. Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS o previdenza statale)
L'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), ovvero il primo pilastro, garantisce un reddito sufficiente a coprire i bisogni primari. Fortemente incentrata sui principi di solidarietà e ridistribuzione, è obbligatoria per tutte le persone che risiedono o lavorano in Svizzera. Il principio di solidarietà dell'AVS implica anche che la rendita sia limitata, sia per quanto riguarda l'importo minimo che per quello massimo. Per le coppie sposate (o in unione registrata) in cui ciascuno percepisce una rendita AVS, la somma delle rendite erogate è limitata al 150% del massimale della rendita individuale.

Le persone che richiedono la loro rendita AVS al raggiungimento dell'età di riferimento percepiscono la rendita di vecchiaia senza deduzioni né supplementi[1]. Fino al 31 dicembre 2024, il termine utilizzato in questo contesto era «età legale di pensionamento», fissata a 64 anni per le donne e a 65 anni per gli uomini. A partire dal 1° gennaio 2025, nell'ambito della riforma AVS21, si parla ormai di «età di riferimento», fissata a 65 anni sia per gli uomini che per le donne. A tal fine, l'età di riferimento per le donne viene progressivamente innalzata da 64 a 65 anni per quelle nate tra il 1961 e il 1963.

A seguito della riforma AVS21, le persone possono decidere di anticipare il pagamento della propria rendita da un mese a due anni prima dell'età di riferimento, ovvero 63 anni (62 anni per le donne della generazione di transizione), oppure di posticiparlo fino a 70 anni[2]. Nell'ambito della riforma, è ora possibile rinviare o anticipare solo una parte della propria rendita (min. il 20% e max. l'80%). In caso di rinvio, la rendita viene aumentata, mentre in caso di anticipo viene ridotta.

2.1.2 Previdenza professionale (PP)
Il secondo pilastro rientra nella previdenza professionale e fornisce un contributo finanziario complementare al 1° pilastro. La previdenza professionale è legata alla partecipazione al mercato del lavoro. Dal 1985, la previdenza professionale è obbligatoria per il personale dipendente assoggettato all'AVS a partire da un reddito superiore a una determinata soglia. Le persone assicurate possono beneficiare di una copertura anche nell'ambito della previdenza professionale extraobbligatoria. Per i lavoratori e le lavoratrici indipendenti, l'adesione al 2° pilastro è facoltativa.

La previdenza professionale è un'assicurazione detta a capitalizzazione. In parole povere, una persona riceverà l'avere per il quale ha versato i contributi durante gli anni di attività professionale.

Quando una persona esce dal mercato del lavoro, e non prima dei 58 anni, può generalmente richiedere di ricevere il proprio avere sotto forma di rendita, di capitale o di una prestazione mista tra rendita e capitale (a seconda del regolamento interno della cassa pensioni). Il prelievo dell'avere del 2° pilastro può essere effettuato fino all'età di 70 anni, qualora si continui a svolgere un'attività professionale.

Inoltre, nell'ambito della previdenza professionale è anche possibile riscuotere gli averi, in toto o in parte, prima dell'età di riferimento, ma solo in caso di partenza definitiva dalla Svizzera, di invalidità, per favorire l'acquisto della propria abitazione principale o per avviare un'attività lucrativa indipendente sul mercato del lavoro.

2.1.3 Previdenza privata
A completamento del sistema di previdenza vi è un terzo pilastro. Quest'ultimo è privato e offre una grande flessibilità per quanto riguarda i contributi. Il pilastro 3a della previdenza per la vecchiaia può essere sottoscritto sia dal personale dipendente che dai lavoratori e dalle lavoratrici indipendenti. I versamenti sono deducibili dalle imposte, entro un limite massimo stabilito dal Consiglio federale all'incirca ogni due anni.

La previdenza privata funziona come una cassa di risparmio. Al momento del pensionamento, le persone ricevono l'importo per cui hanno versato i contributi, maggiorato degli interessi. Il prelievo dal pilastro 3a avviene, in linea di principio, sotto forma di versamenti in capitale e può essere effettuato al più presto cinque

[1] Fonte: https://www.bsv.admin.ch/dam/it/sd-web/HPs3-Czqe8-1/BSV_AHV_BroschureA5_IT_2026.pdf

[2] Prima della riforma, era possibile richiedere l'anticipo della rendita solo per anni interi, ovvero due anni o un anno prima dell'età di riferimento.

anni prima dell'età di riferimento oppure, in caso di proseguimento dell'attività professionale, fino a cinque anni dopo tale data.

È possibile effettuare un prelievo anticipato sotto forma di capitale dal pilastro 3a in caso di partenza definitiva dalla Svizzera, per favorire l'acquisto della propria abitazione principale, per avviare un'attività lucrativa indipendente sul mercato del lavoro, in caso di invalidità, per rimborsare prestiti ipotecari o per riscattare anni di contributi nel 2° pilastro.

3 Che cos'è la statistica delle nuove rendite (NRS)?

La statistica delle nuove rendite (NRS) fornisce informazioni sulle prestazioni del sistema previdenziale svizzero, in particolare sul numero di nuove prestazioni erogate sotto forma di rendita o di capitale, sul numero di persone beneficiarie e sugli importi percepiti. Questi indicatori consentono di comprendere meglio l'evoluzione delle percezioni degli averi di vecchiaia e l'importanza delle diverse componenti del sistema di previdenza per la vecchiaia.

Una prestazione è considerata «nuova» quando viene percepita per la prima volta nel corso di un determinato anno. Poiché una persona può percepire prestazioni dai tre pilastri, può beneficiare più volte di una «nuova prestazione».

Inoltre, la NRS contiene anche informazioni relative al numero e all'importo delle prestazioni in capitale (2° pilastro e pilastro 3a) erogate prima del pensionamento, in particolare per la promozione della proprietà di abitazioni e per l'accesso allo statuto di lavoratore o lavoratrice indipendente nel mercato del lavoro.

I dati sono disponibili dal 2015.

Pagina del portale dell'UST dedicata alla NRS
www.statistica.admin.ch → Statistiche → Sicurezza sociale → Resoconti sulla previdenza per la vecchiaia

4 Come è organizzata la statistica?

4.1 Fonti di dati

La statistica delle nuove rendite (NRS) è una rilevazione totale, basata su fonti amministrative. I dati relativi alle rendite AVS vengono trasmessi dall'Ufficio centrale di compensazione (UCC). Quelli sulle prestazioni del 2° pilastro e del pilastro 3a provengono dalle comunicazioni fiscali trasmesse dagli istituti di previdenza e dalle compagnie assicurative all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). L'AFC trasmette poi questi dati all'UST. In linea di principio, tale trasmissione avviene a partire dal mese di aprile dell'anno di riferimento in questione. Per garantire un quadro completo delle prestazioni erogate durante l'anno di riferimento, vengono presi in considerazione anche i dati ricevuti fino al mese di marzo dell'anno successivo, qualora riguardino prestazioni erogate durante l'anno di riferimento.
Una volta ricevuti, i dati vengono innanzitutto elaborati, quindi collegati con quelli della statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) così da completare alcune informazioni sociodemografiche e garantire la coerenza dei dati.

4.2 Universo statistico

L'universo statistico della NRS corrisponde alla popolazione residente permanente al 31 dicembre dell'anno di riferimento. La statistica riguarda quindi le nuove prestazioni di vecchiaia percepite dalle persone domiciliate in Svizzera a tale data[3]. Le persone decedute o che hanno lasciato la Svizzera nel corso dell'anno non sono incluse nei risultati, e nemmeno le persone residenti all'estero.
La statistica riguarda esclusivamente le prestazioni di vecchiaia per le quali la persona beneficiaria è la stessa persona che ha maturato il diritto alla prestazione. Le prestazioni erogate alle persone superstiti, quali le rendite vedovili o per orfani, non vengono quindi prese in considerazione.

4.3 Nuove prestazioni non censite

La NRS mette a disposizione una banca dati che raccoglie le nuove prestazioni di vecchiaia erogate in Svizzera dal sistema svizzero di previdenza per la vecchiaia nel corso di un anno, con le seguenti eccezioni relative alla previdenza professionale e alla previdenza privata (pilastro 3a): gli istituti di previdenza non sono tenuti a dichiarare i versamenti in capitale inferiori a 5000 franchi, le rendite di importo annuo inferiore a 500 franchi, né le prestazioni erogate a persone soggette all'imposta alla fonte. Queste prestazioni figurano quindi nelle statistiche in modo incompleto. Inoltre, ogni persona beneficiaria può impedire che le prestazioni ricevute vengano comunicate all'Amministrazione federale delle contribuzioni presentando una richiesta scritta e che, di conseguenza, non vengano registrate nella statistica. Non si sa, tuttavia, quante persone ricorrano a questa possibilità. Tuttavia, queste regolamentazioni speciali non valgono per i versamenti in capitale della previdenza professionale effettuati nell'ambito della promozione della proprietà di abitazioni, la cui comunicazione è obbligatoria.

[3] Sono incluse le persone residenti in economie domestiche collettive.

5 Indicatori principali

La NRS presenta i risultati secondo due diversi punti di vista: il punto di vista della «persona beneficiaria» e quello della «prestazione percepita» da tali persone beneficiarie. Questa distinzione deriva dal fatto che una stessa persona può percepire più prestazioni dello stesso tipo nel corso dello stesso anno. Ad esempio, una persona che dispone di averi presso diverse casse pensioni può ricevere più prestazioni in capitale o più rendite nello stesso anno. Nel caso degli indicatori relativi alle «prestazioni», ogni prestazione costituisce un'unità di osservazione, mentre nel caso degli indicatori relativi alle persone beneficiarie, le prestazioni per lo stesso anno vengono raggruppate per persona. Le due prospettive sono pertanto complementari.

5.1 Indicatori relativi alla prestazione

Questi indicatori forniscono informazioni sul numero delle prestazioni di vecchiaia erogate nell'anno di riferimento e sui relativi importi. Sono ripartiti secondo il sesso e l'età al momento dell'erogazione della prestazione. Ciò consente quindi di analizzare le nuove prestazioni in base al momento preciso in cui sono state erogate, distinguendo in particolare le prestazioni percepite prima dell'età di riferimento, all'età di riferimento o dopo tale età.

5.2. Indicatori relativi alle persone beneficiarie

Gli indicatori basati sulla prospettiva delle «persone beneficiarie» consentono di descrivere le persone che hanno percepito una o più nuove prestazioni e di mettere in relazione l'importo totale ricevuto con le loro caratteristiche sociodemografiche. Le persone beneficiarie sono suddivise secondo l'età, il sesso, lo stato civile, la nazionalità, il Cantone di residenza e il tipo di prestazione. Secondo questo approccio, le caratteristiche sociodemografiche vengono determinate sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Gli indicatori relativi alle «persone beneficiarie» non comprendono solo le prestazioni di vecchiaia, ma anche quelle erogate per altri motivi, per esempio la promozione della proprietà di abitazioni.

6 Limiti della NRS

La NRS fornisce informazioni sulle nuove prestazioni erogate nel corso dell'anno di riferimento. Non consente di fornire un quadro generale della situazione finanziaria della persona in pensione, né di quella dell'economia domestica in cui vive. Non ragguaglia nemmeno sull'uscita dal mercato del lavoro.
Attualmente, la NRS non consente di monitorare la percezione delle prestazioni di una persona nel corso di diversi anni né dà informazioni sulla percezione graduale delle prestazioni nel tempo.